



**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
ARCHITETTURA (CLASSE LM-4)
A.A. 2025/26**

SOMMARIO

DATI GENERALI.....	2
Art. 1 - Premesse e finalità.....	3
Art. 2 - Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	3
Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche	5
Art. 6 - Percorso formativo	6
Art. 7 - Docenti del Corso di Studio.....	6
Art. 8 - Programmazione degli accessi.....	6
Art. 9 - Requisiti e modalità di accesso	6
Requisiti curriculari.....	6
Adeguatezza della preparazione personale	7
Art. 10 – Iscrizione al Corso di Studio	7
Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	8
Art. 12 - Tirocini	8
Art. 13 - Crediti formativi universitari.....	9
Art. 14 - Propedeuticità	9
Art. 15 - Obblighi di frequenza.....	9
Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera	9
Art. 17 - Verifiche del profitto.....	9
Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	10
Art. 19 - Mobilità nazionale (Erasmus italiano)	11
Art. 20 – Mobilità internazionale	11
Art. 21 - Riconoscimento CFU extracurriculari	11
Art. 22 - Orientamento e Tutorato	11
Art. 23 - Prova finale	11
Art. 24 - Rilevazione delle opinioni degli studenti	12
Art. 25 - Assicurazione della qualità	12
Art. 26 - Trasparenza – Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	12
Art. 27 - Diploma supplement.....	13
Art. 28 - Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	13
Art. 29 - Norme finali e transitorie.....	13
Allegato 1 - Percorso formativo	14
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio	17
Docenti di riferimento e Tutor docenti disponibili per gli studenti.....	19



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Architettura (Architecture)
Classe di appartenenza	LM-4: Classe delle Lauree Magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura
Durata	La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di 2 anni accademici e il numero dei crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120.
Struttura di riferimento	Facoltà di Ingegneria e Architettura
Dipartimento di riferimento	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR)
Sede didattica	Via Santa Croce n° 67 – Cagliari
Coordinatore	Prof. Paolo Sanjust
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_80_72.page
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale (in presenza)
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	4

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web.



Art. 1 - Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Architettura (classe LM-4) è deliberato dal Consiglio di Corso in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 - Organi del Corso di Studio

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, disponibile nel [sito web del corso](#).

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del Corso di laurea magistrale in Architettura è quello di formare architetti dotati di un elevato grado di cultura tecnica e storico-critica, nonché della consapevolezza necessaria alla pratica del progetto architettonico sostenibile. Il Corso di Laurea Magistrale, con curriculum incentrati sulle tematiche principali dell'Architettura, del Restauro e delle Tecnologie sostenibili, offre la possibilità di una formazione orientata anche all'intervento progettuale sul patrimonio architettonico esistente, tematica focale e particolarmente qualificante la professione di architetto, tenuto conto che il restauro dei monumenti è l'unica attività progettuale riservata esclusivamente a tali figure.

In quest'ottica i curriculum prevedono una didattica che sarà in gran parte sviluppata attraverso attività formative applicative e di laboratorio.

Tali attività, distribuite prevalentemente fra i settori della Composizione architettonica e urbana, del Restauro, dell'Architettura tecnica e della Tecnica e Pianificazione Urbanistica, integrati con quelli delle discipline affini, avranno come nucleo centrale il progetto architettonico, urbano e paesaggistico che verrà sviluppato, nell'ampiezza della sua complessità culturale e tecnica alle differenti scale, da quella del manufatto edilizio a quelle della città e del paesaggio.

Il corso completa una figura di architetto che interviene attraverso linee di indirizzo progettuali e procedure critiche operative finalizzate alla programmazione e alla progettazione degli interventi in contesti ambientali e paesaggistici sensibili e in contesti materiali di interesse storico, artistico e antropologico.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Il progetto formativo si articola in più curricula riconducibili essenzialmente a tre nuclei tematici:

- l'architettura, la città e il paesaggio in cui vengono sviluppati temi relativi ai processi e metodi di conduzione del progetto interscalare di trasformazione in contesti fisici, economici e sociali concreti, dalla scala del territorio alla scala dei manufatti architettonici; la lettura, interpretazione e valorizzazione dei processi territoriali che si sviluppano a partire dalle risorse culturali materiali e immateriali dei luoghi, nonché della programmazione e progettazione dei processi di modificazioni del paesaggio antropizzato;



- l'architettura storica e il progetto in cui si sviluppano temi relativi alla comprensione dei valori delle preesistenze e del ruolo del progetto contemporaneo nella valorizzazione e attualizzazione dei contesti architettonici e urbani consolidati; metodi e tecniche per il rilievo e la rappresentazione dell'edilizia storica, tecniche di lettura e analisi delle relazioni tra il patrimonio esistente e la storia dei luoghi, caratteristiche dei materiali e dei sistemi costruttivi, prestazioni ambientali ed energetiche degli organismi edilizi con particolare riferimento all'edilizia storica, e finalizzate alla elaborazione di progetti di conservazione, valorizzazione e riuso dei contesti e delle fabbriche storiche;

- l'architettura, la costruzione e la sostenibilità in cui si sviluppano temi relativi alla interpretazione del rapporto tra progetto e costruzione, da sempre elemento fondativo nella formazione e nel mestiere dell'architetto, aggiornandolo alla luce dei profondi e rapidi cambiamenti del contesto contemporaneo; le metodologie di conduzione del progetto di trasformazione e di nuova costruzione dell'edificio sostenibile e gestione dei mutamenti nella cultura del progetto contemporaneo.

Il percorso formativo per tutti i curriculum si completa con un'attività di tirocinio e con il laboratorio di prova finale nel quale gli studenti sono chiamati a redigere una tesi progettuale, di ricerca o compilativa, oggetto dell'esame di laurea finale.

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

- progettazione complessa di opere, pianificazione urbanistica, restauro e riqualificazione del patrimonio architettonico e urbano, progettazione e recupero sostenibili del patrimonio architettonico e urbano;
- rilievo e rappresentazione dell'architettura e del paesaggio;
- direzione dei lavori;
- responsabilità tecnica di imprese di costruzioni;
- direzione e coordinamento di gruppi di lavoro nell'ambito della Pubblica Amministrazione e di Enti e Società private;
- responsabilità di unità di ricerca.

Competenze associate alla funzione:

- capacità di effettuare analisi e rilievi preliminari alla progettazione;
- capacità di condurre la pianificazione e la direzione della realizzazione di opere di nuova costruzione, per il restauro del patrimonio architettonico esistente e per il paesaggio;
- abilità nell'utilizzo degli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro;
- capacità di valutare, attraverso la padronanza dei metodi e delle tecniche relative, la fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata;
- capacità di individuare soluzioni progettuali sostenibili appropriate e innovative.

Sbocchi occupazionali:

- attività libero professionali, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'ordine, nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, del paesaggio, dell'urbanistica, del restauro architettonico e del patrimonio urbano, paesaggistico e ambientale;



- enti pubblici e privati di ricerca;
- istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio;
- prosecuzione degli studi con Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione o Master di II Livello.

Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Studio è basato su attività formative relative a cinque tipologie:

- 1) attività caratterizzanti (tipologia B);
- 2) attività affini o integrative (tipologia C);
- 3) attività a scelta dello studente (tipologia D);
- 4) attività relative alla preparazione della prova finale (tipologia E);
- 5) ulteriori attività formative (tipologia F ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Per le attività formative a scelta, agli studenti è assicurata la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, compresa l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline caratterizzanti, purché la scelta sia coerente con il progetto formativo.

La coerenza della proposta con il progetto formativo è valutata e deliberata dal Consiglio di Corso di Studio. Lo studente può chiedere il riconoscimento, in termini di crediti, nell'ambito delle attività formative a sua scelta, di esperienze maturate al di fuori dei percorsi curriculari universitari: rientrano fra questi i tirocini, i seminari, le ulteriori conoscenze linguistiche, le attività connesse al programma Erasmus, ecc..

Per l'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari (CFU) è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Ulteriori dettagli potranno essere disponibili sul sito web del Corso di Studio alla pagina "[Attività a scelta dello studente](#)".

Alla pagina del sito web del Corso di Studio "[Altre attività formative](#)" potranno essere pubblicati avvisi relativi a seminari/laboratori/workshop utili per l'acquisizione dei CFU di tipologia F.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale possono chiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "altre attività".

Le modalità didattiche adottate consistono in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e laboratori monodisciplinari o integrati. L'attività didattica è organizzata prevalentemente su base semestrale.

Per gli studenti a tempo parziale o contestualmente impegnati in attività lavorative, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere predisposte apposite modalità organizzative dell'attività formativa.



Art. 6 - Percorso formativo

Nell'Allegato 1 è riportato il Percorso formativo, contenente tutte le attività didattiche previste dal Corso di Laurea Magistrale, con la tabella relativa ai risultati di apprendimento attesi espressi tramite i Descrittori Europei in relazione alle singole attività formative previste, nonché i docenti di riferimento e i docenti tutor.

Il percorso prevede diversi gruppi di insegnamenti in opzione tra loro, tra cui gli studenti devono effettuare una scelta per l'acquisizione dei CFU previsti. Per alcuni di questi insegnamenti potrà essere previsto un numero limitato di studenti partecipanti; in tali casi il docente titolare pubblicherà i criteri per l'ammissione degli studenti alla frequenza del corso.

Art. 7 - Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei docenti del Corso di Laurea Magistrale in Architettura è disponibile nel sito web del CdS e nel Manifesto annuale della Facoltà.

Art. 8 - Programmazione degli accessi

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Architettura è libero. Esistono i vincoli imposti dai requisiti curriculari e della preparazione personale richiesti per l'ammissione.

L'utenza sostenibile indicata dal Ministero è pari a 80 studenti.

Art. 9 - Requisiti e modalità di accesso

Per poter accedere al corso di laurea magistrale in Architettura è necessario:

- essere in possesso della Laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- possedere conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari di base e caratterizzanti relativi alla Classe L-17 in Scienze dell'Architettura.

L'iscrizione al corso è inoltre subordinata al possesso dei requisiti curriculari ed alla verifica della adeguatezza della preparazione personale di seguito indicati.

Requisiti curriculari

I requisiti curriculari per l'accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 sono previsti dal DM 1649 del 19/12/2023, ed equivalgono all'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla classe di Laurea L-17 in Scienze dell'Architettura, e riportati di seguito:

Settori scientifico-disciplinari o gruppi di settori	Crediti formativi minimi
<i>Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche</i> INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09	8
<i>Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura</i> FIS/01, ING-IND/10, ING-IND/11	8
<i>Discipline storiche per l'architettura</i> ICAR/18	16



<i>Discipline della rappresentazione</i> ICAR/06, ICAR/17	12
<i>Discipline della progettazione architettonica e urbana</i> ICAR/14	20
<i>Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio</i> ICAR/14, ICAR/15, ICAR/16	4
<i>Discipline del restauro architettonico</i> ICAR/19	4
<i>Discipline strutturali</i> ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09	8
<i>Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale</i> ICAR/20, ICAR/21	12
<i>Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura</i> ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12	12
<i>Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica</i> ICAR/22	4

È richiesta inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco) almeno al livello B1.

Tale requisito, se non acquisito durante la precedente carriera, si considera soddisfatto in presenza di idonea certificazione di livello B1 o superiore rilasciata dall'ateneo di Cagliari, dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università di Cagliari o da scuole/enti accreditati.

Adeguatezza della preparazione personale

L'adeguatezza della preparazione del candidato è valutata da parte di una commissione giudicatrice nominata dal Consiglio del Corso di studi, sulla base dei seguenti elementi:

- media ponderata degli esami svolti nel corso di studio che consente l'accesso (peso 60pt/100)
- capacità progettuali e di rappresentazione grafica valutati mediante esame di un portfolio personale presentato in fase di preiscrizione (peso 40pt/100)

Il punteggio minimo per l'ammissione è fissato in 60pt/100.

L'esito della valutazione è del tipo «ammesso» - «non ammesso».

Art. 10 – Iscrizione al Corso di Studio

Tutti coloro che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Architettura dovranno iscriversi alla prova di selezione e di verifica della preparazione personale, presentando apposita domanda on-line collegandosi al sito www.unica.it >Accedi > Esse3 – Studenti e docenti., entro le scadenze indicate nel bando di ammissione.

All'atto dell'iscrizione, gli studenti devono indicare il curriculum che intendono seguire. È possibile modificare tale scelta durante il percorso di studio, purché divenga definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Le modalità operative per l'iscrizione on-line al Corso di Studio sono consultabili nel sito web della Facoltà, alla pagina "[Iscriversi>Accesso ai Corsi di Laurea Magistrale](#)".



Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Architettura si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Nel caso di richieste di passaggio e/o trasferimenti, l'iscrizione ad anni successivi al primo può essere concessa quando siano stati riconosciuti un numero di crediti pari almeno a:

- 40 crediti convalidati per accedere al secondo anno del corso di studio.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio

Il trasferimento ed il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Architettura sono subordinati al possesso dei requisiti curriculari e alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Gli studenti che richiedano anche la convalida degli esami superati durante il precedente percorso devono allegare, contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento, l'autocertificazione delle attività formative sostenute e, se richiesto dal Consiglio di Corso di Studio, anche i relativi programmi.

In caso di trasferimento da corsi di laurea magistrale della medesima classe e, se svolti con modalità a distanza, accreditati ai sensi della normativa vigente, saranno riconosciuti in ogni settore scientifico disciplinare almeno il 50% dei crediti acquisiti.

Il Consiglio di Corso di Studio delibererà in merito alla convalida degli esami superati nella precedente carriera e dei relativi crediti, indicando gli esami/attività che lo studente dovrà sostenere per conseguire il titolo, e all'anno di corso al quale lo studente viene ammesso.

Per gli anni successivi al primo il numero di passaggi è condizionato ai posti che si saranno effettivamente resi disponibili per trasferimenti o cancellazioni. In caso di richieste superiori per numero all'effettiva disponibilità, la graduatoria di ammissione è formulata secondo la media ponderata degli esami sostenuti fra quelli riconoscibili ai fini del Corso di Studio. A parità di media costituisce inoltre elemento di precedenza la minore anzianità anagrafica.

Art. 12 - Tirocini

Il Consiglio di Corso di Studio in Architettura promuove e incoraggia le attività formative volte ad acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta dei settori lavorativi propri dell'architettura favorendo lo svolgimento di tirocini formativi e stages presso Aziende, Enti e Pubbliche amministrazioni.

Per lo svolgimento di tirocini o stage in enti extra-universitari gli studenti sono vincolati al rispetto delle pratiche amministrative previste dall'Ateneo, con particolare riguardo a quelle assicurative e antinfortunistiche. Lo svolgimento di periodi di tirocinio o stage deve essere certificato da un apposito registro vidimato dall'Ente ospitante. Il riconoscimento dei crediti è inoltre subordinato alla presentazione da parte dello studente di una relazione conclusiva sull'attività svolta. I corrispondenti crediti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studio, sulla base della documentazione presentata.

Nello specifico, il percorso formativo prevede 5 CFU di tirocinio obbligatorio.

Per i dettagli si rimanda al regolamento tirocini, disponibile nel sito del Corso di Studio alla voce [Didattica>Tirocinio](#).



L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP. Alla pagina "[Tirocinio](#)" del sito web del Corso di Studio è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio.

Art. 13 - Crediti formativi universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Ad ogni credito formativo corrispondono 10 ore di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, rimanendo le restanti da dedicare allo studio individuale.

Nel caso di attività formative di elevato contenuto sperimentale o pratico, ad un credito corrispondono sino a un massimo di 16 ore di attività assistita in aula e/o laboratorio, mentre le restanti sino al raggiungimento delle 25 ore totali previste sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale, e/o alla pratica individuale in laboratorio e in campo.

Infine, per attività individuali di studio, per attività esclusivamente di laboratorio e per le attività di tirocinio ad ogni credito corrispondono 25 ore di impegno effettivo dello studente.

Art. 14 - Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità ufficiali; tuttavia, lo studente è tenuto a seguire il percorso formativo rispettando la sequenza degli insegnamenti e dei relativi esami e facendo riferimento a quanto indicato in proposito nell'**allegato 1**.

Art. 15 - Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. La frequenza è accertata dai docenti responsabili dell'attività formativa, in base a criteri coerenti con la propria organizzazione didattica. Potranno essere esonerati dall'obbligo della frequenza ai corsi gli studenti che ne facciano domanda con motivate e documentate ragioni.

Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi all'esame di Laurea gli studenti devono aver sostenuto una prova di conoscenza di una lingua europea, tra inglese, francese, spagnolo e tedesco (livello B2 della classificazione europea). La prova è volta ad accertare il possesso delle competenze necessarie per utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I crediti relativi alla prova della lingua straniera potranno essere acquisiti:

- 1) superando il test di valutazione presso il Centro Linguistico d'Ateneo,
- 2) presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua straniera rilasciata da scuole/enti accreditati.

Art. 17 - Verifiche del profitto

Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione nell'arco dell'anno sono stabiliti in conformità ai Regolamenti di Ateneo e della Facoltà.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale di verifica della preparazione dello studente sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolte dal candidato sotto la



direzione dei docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dallo studente durante il semestre.

In particolare

- i corsi monodisciplinari prevedono modalità di valutazione che si concludono con un esame;
- i corsi integrati sono organizzati secondo moduli svolti da uno o più professori ufficiali che faranno parte di un'unica commissione d'esame.
- i laboratori sono coordinati dai docenti responsabili dei corsi integrati nel laboratorio.

Le modalità di accertamento degli obiettivi formativi in esito ai singoli insegnamenti sono descritte per ciascuno di essi nelle rispettive pagine disponibili attraverso il sito web del Corso di Studio e del Docente.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30. Il superamento di un esame di profitto consente allo studente l'acquisizione dei relativi crediti.

Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti. I relativi crediti si acquisiranno pertanto solo a seguito della valutazione complessiva di tutti i moduli, anche qualora essi siano distribuiti su due semestri.

Le Commissioni esaminatrici sono costituite da almeno due membri nominati con le modalità previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale ai sensi del DM 270/2004, come integrato dal DM 96/2023, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente. La presentazione dei piani di studio individuali dovrà avvenire entro il 31 ottobre, ovvero entro il 15 marzo per i soli studenti che regolarizzano l'iscrizione entro il 28 febbraio, salvo diversa delibera del Consiglio.

Gli studenti hanno comunque l'obbligo di indicare le attività formative autonomamente scelte previste dall'Art. 10 comma 5 lettera a) del D.M. 270/04, in coerenza con quanto previsto nell'Art. 5 del presente regolamento.

Di anno in anno potrà essere riportato nel sito web del CdS un elenco di attività, coerenti con il progetto formativo, tra le quali gli studenti potranno eventualmente effettuare la scelta.

Tali elenchi di attività non sono né esaustivi né vincolanti, tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studio dello studente. Qualora lo studente intenda sostenere insegnamenti/attività differenti da quelli proposti, il modulo di scelta delle attività libere, consegnato in segreteria studenti, verrà inviato alla struttura didattica che si pronuncerà in merito alla coerenza con il percorso formativo dello studente.

Il modulo, disponibile presso la Segreteria Studenti e nel sito web della stessa segreteria, deve essere compilato secondo le istruzioni riportate e consegnato entro la data indicata nel Manifesto annuale della Facoltà; qualora richiesto dal Coordinatore di CdS, tale modulo dovrà essere integrato dai programmi degli insegnamenti proposti. Lo studente è tenuto a verificare che non esistano impedimenti di qualsiasi natura all'effettiva frequenza dei corsi proposti.



Il Consiglio di Corso di Studio, valutata la conformità e la coerenza con gli obiettivi didattici del medesimo, attribuirà per ogni specifica domanda il numero di crediti formativi ritenuti congrui.

Art. 19 - Mobilità nazionale (Erasmus italiano)

Il Consiglio di Corso di Studio in Architettura prevede la possibilità di partecipare all'Erasmus italiano, un progetto volto a promuovere la mobilità studentesca tra le Università italiane, sulla base di Convenzioni stipulate tra gli Atenei. Il progetto è finalizzato a supportare la costruzione di percorsi di studio innovativi che promuovano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'offerta formativa, rafforzando l'integrazione e la complementarità tra gli Atenei stipulanti.

Il bando relativo alla mobilità nazionale sarà reperibile sul sito del CdS.

Art. 20 – Mobilità internazionale

Il Consiglio di Corso di Studio in Architettura promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Laurea in Architettura o ad esso affini. Il Consiglio di Corso di Studio riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Architettura.

Art. 21 - Riconoscimento CFU extracurricolari

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è pari a 24 CFU. In ogni caso, il totale dei crediti riconosciuti, tra CdS di I e II livello, non può superare il limite di 48 CFU. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 22 - Orientamento e Tutorato

Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile sul sito del Corso di Studio, alla voce "Orientarsi".

Art. 23 - Prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi progettuale, teorica o compilativa inerente alle diverse discipline del Corso di Studio, sviluppata all'interno di un laboratorio di laurea interdisciplinare.

La prova finale viene valutata da una Commissione composta da 5 docenti che accerta preparazione tecnico-scientifica, maturità culturale, capacità di elaborazione individuale, capacità di sintesi, nonché appropriatezza e chiarezza nell'espone le tematiche trattate nel lavoro di tesi.

Il voto finale, espresso in centodecimali, tiene conto del curriculum dello studente, della valutazione della prova finale e dei tempi di conseguimento del titolo e dell'eventuale partecipazione ai programmi Erasmus o Globus. La lode viene assegnata con parere unanime della commissione di



laurea, su proposta del relatore. I criteri di valutazione e le modalità di presentazione della tesi sono riportati nel sito web del CdS, nella pagina "Prova finale".

La tesi può essere redatta ed eventualmente discussa (su richiesta del candidato, previa accettazione da parte della Commissione di Laurea) anche in un'altra lingua della UE (inglese, francese, spagnolo).

Per essere ammessi all'esame di Laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti e completato le altre attività formative previste nel piano degli studi, con le modalità stabilite dal presente regolamento, comprese quelle relative alla preparazione della prova finale, conseguendo i relativi crediti. Il numero di crediti, compresi quelli attribuiti all'attività finale, acquisiti durante il corso degli studi non deve essere inferiore a 120.

Le modalità di organizzazione dell'esame di Laurea sono coordinate a livello di Facoltà.

Art. 24 - Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso di Studio promuove la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti, al corso di studio, ai servizi offerti, alle prove d'esame superate. I risultati vengono monitorati e analizzati periodicamente, con l'obiettivo di individuare e attuare azioni volte al miglioramento continuo del Corso di Studio.

Prospetti analitici anonimizzati e tabelle di riepilogo delle opinioni degli studenti sono reperibili nel sito dell'Ateneo e del Corso di Studio.

Art. 25 - Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura promuove una politica di programmazione e gestione delle attività volta a perseguire il miglioramento continuo, in conformità a quanto previsto dalle norme in materia di Assicurazione della Qualità dei processi formativi universitari e alle buone pratiche sia nazionali che internazionali.

I documenti relativi al Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS sono disponibili alla pagina "Qualità e miglioramento".

Art. 26 - Trasparenza – Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del Corso di Studio è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso il sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

Sui siti web del Corso di Studio e della Facoltà di Ingegneria e Architettura possono essere pubblicate inoltre:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- altre informazioni utili.



Art. 27 - Diploma supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea Magistrale in Architettura, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 - Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato

Art. 29 - Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.



Allegato 1 - Percorso formativo

1° anno

Sem	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
Insegnamenti comuni					
1	Storia dell'architettura contemporanea	ICAR/18	B	5	50
	Laboratorio integrato di progettazione architettonica e degli interni				
1	- Modulo: Composizione architettonica	ICAR/14	B	6	60
1	- Modulo: Progetto dello spazio interno	ICAR/16	B	4	40
	Laboratorio integrato di Rilievo e Restauro				
1	- Modulo: Rilievo	ICAR/17	B	5	50
2	- Modulo: Restauro	ICAR/19	B	5	50
	Laboratorio integrato di progettazione tecnologica				
2	- Modulo: BIM	ICAR/11	C	3	30
2	- Modulo: Progettazione strutturale	ICAR/09	B	5	50
2	- Modulo: Tecnologie innovative per l'architettura	ICAR/10	B	5	50
2	- Modulo: Termofisica dell'edificio	ING-IND/11	B	5	50

2° anno

Sem*	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
Insegnamenti comuni					
	Corso integrato di Pianificazione e Progettazione urbana, Valutazione e Ricerca sociale				
1	- Modulo: Pianificazione urbanistica	ICAR/20	B	5	50
1	- Modulo: Progettazione urbana	ICAR/14	B	5	50
1	- Modulo: Ricerca sociale	SPS/10	B	5	50
1	- Modulo: Valutazione di piani, progetti e politiche pubbliche	ICAR/22	B	5	50
Curriculum Architettura, Città e Paesaggio					
1	Geografia sociale e del paesaggio	M-GGR/02	C	4	40
	<i>Un corso a scelta tra:</i>				
1	Accessibilità per gli spazi pubblici urbani	ICAR/04	C	4	40
1	Geomatica per l'analisi e la rappresentazione del paesaggio	ICAR/06	C	4	40
2	Teorie e critica del progetto	ICAR/14	C	3	30
	Laboratorio integrato di Architettura, Città e Paesaggio				
2	- Modulo: Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	B	5	50
2	- Modulo: Paesaggio	ICAR/15	C	5	50
	<i>Un corso a scelta tra:</i>				
2	Disegno e comunicazione visiva	ICAR/17	C	4	40
2	Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	C	4	40



Curriculum Architettura storica e Progetto					
	Corso integrato: Patrimonio architettonico e spazio pubblico				
1	- Modulo: Storia dell'Architettura	ICAR/18	C	2	20
1	- Modulo: Restauro	ICAR/19	C	2	20
	<i>Un corso a scelta tra:</i>				
1	Cantiere di restauro	ICAR/19	C	4	40
1	Tutela del paesaggio storico	ICAR/19	C	4	40
	<i>Un corso a scelta tra:</i>				
1	Progetto e recupero dei contesti consolidati	ICAR/12	C	4	40
2	Recupero dell'architettura moderna	ICAR/10	C	4	40
2	Analisi strutturale per l'architettura storica	ICAR/08	C	3	30
	Laboratorio integrato di Progettazione architettonica e Restauro				
2	- Modulo: Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	B	5	50
2	- Modulo: Restauro	ICAR/19	B	5	50
Curriculum Architettura, Costruzione e Sostenibilità					
1	Architettura strutturale	ICAR/09	C	4	40
	<i>Un corso a scelta tra:</i>				
1	Architettura in terra cruda, culture costruttive e sviluppo sostenibile	ICAR/10	C	4	40
	Corso integrato: Progetto, Autocostruzione e (Ri)Generazione				
1	- Modulo: Tecnica dell'architettura	ICAR/10	C	2	20
1	- Modulo: Valutazione e <i>policy design</i>	ICAR/22	C	2	20
	<i>Un corso a scelta tra:</i>				
1	Impianti per la sostenibilità energetica degli edifici	ING-IND/11	C	4	40
1	Controllo ambientale nell'architettura storica	ING-IND/11	C	4	40
1	Progettazione microclimatica urbana e ventilazione naturale degli edifici	ICAR/01	C	4	40
2	Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale	ICAR/21	C	3	30
	Laboratorio integrato di Progettazione architettonica sostenibile				
2	- Modulo: Architettura tecnica	ICAR/10	B	5	50
2	- Modulo: Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	B	5	50



Ulteriori crediti da acquisire

Sem	Attività formativa	SSD	TAF	CFU	Ore
	1 Insegnamento dalla tabella 1		C	4	
	Crediti a scelta ¹		D	8	
	Prova lingua straniera ²		F	3	
	Tirocinio		F	5	125
	LABORATORIO DI PROVA FINALE		E	12	300

TOTALE COMPLESSIVO DEI CREDITI 120

- (1) La scelta dei relativi crediti formativi deve essere coerente con il percorso formativo dello studente e deve avere l'approvazione vincolante del Consiglio di Corso di Studio.
Un elenco di altre attività preventivamente approvate, quali seminari, laboratori e/o workshop, sarà proposto dal Consiglio di Corso di Studio per la copertura dei crediti a scelta e pubblicate sul sito web del corso di studio.
- (2) I CFU relativi alla prova di lingua (inglese; francese; spagnolo; tedesco) potranno essere acquisiti:
- superando il test di piazzamento di livello B2 presso il Centro Linguistico d'Ateneo,
 - presentando opportuna certificazione che attesti la conoscenza della lingua di livello B2 rilasciata da scuole/enti accreditati.

Tabella 1. Elenco degli insegnamenti di tipologia C (1 a scelta tra quelli proposti)

Sem*	Insegnamento	SSD	TAF	CFU	Ore
1° anno					
1	Psicologia ambientale e architettonica	M-PSI/05	C	4	40
1	Design dell'allestimento museale	ICAR/13	C	4	40
2	Spazio pubblico e mobilità	ICAR/04	C	4	40
2	Elementi di progettazione urbanistica	ICAR/21	C	4	40
2° anno					
1	Architettura del paesaggio	ICAR/15	C	4	40
1	Materiali sostenibili per l'architettura	ING-IND/22	C	4	40
1	Architettura d'interni	ICAR/16	C	4	40
2	Laboratorio di Diagnostica fisica delle costruzioni	GEO/11	C	4	40
2	Sicurezza e organizzazione del lavoro in cantiere	ING-IND/28	C	4	40

*Eventuali variazioni del semestre di erogazione saranno riportate nel [Manifesto Annuale della Facoltà](#) pubblicato all'inizio del relativo anno accademico.



Docenti di riferimento e Tutor docenti disponibili per gli studenti

Docenti di riferimento	Tutor docenti
Atzeni Carlo	Chiri Giovanni Marco
Blecic Ivan	Cherchi Pier Francesco
Cherchi Pier Francesco	Quaquero Emanuela
Chiri Giovanni Marco	Dessì Adriano
Giannattasio Caterina	Giannattasio Caterina
Sanjust Paolo	